

UNANIMITÀ

SU 234

ORDINE DEL GIORNO

ODG

Valorizzazione diretta come Comune di Napoli della Galleria Principe di Napoli al fine di dare seguito alla progettualità dell'Amministrazione Comunale sulla Galleria Principe, in particolar modo la realizzazione del finanziamento per 10 milioni di euro promosso dal Contratto Interistituzionale di Sviluppo e la valorizzazione delle imprese culturali e sociali che li sono nate in sinergia con gli enti pubblici promotori.

PREMESSO CHE:

- il complesso monumentale denominato Galleria Principe di Napoli, sito in Piazza Museo Nazionale, è un bene di proprietà in parte pubblica del Comune di Napoli e in parte privata ed è sottoposto al vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (*Codice dei beni culturali*);
- esso si trova nel cuore della città, nel suo centro storico, crocevia di molteplici flussi culturali su scala metropolitana, nazionale e internazionale, un contesto nel quale operano e incidono diverse istituzioni che contribuiscono all'arricchimento del panorama culturale: dal Museo Archeologico Nazionale all'Accademia di Belle Arti, dal Conservatorio di San Pietro a Majella a diversi Dipartimenti universitari;
- la Galleria è sempre stata nella vita della città un "progetto a metà": risalgono al 1904 le prime lettere di cittadini che denunciano lo stato di abbandono del bene;
- nel 2013 la Giunta Comunale ha deciso di investire in questo bene, e con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 994 dell'11.12.2013 ha approvato e fatto proprio il progetto "Common Gallery" dell'Assessorato ai Giovani e alle Politiche Giovanili, ideato con la partecipazione e l'adesione di vari Enti: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Accademia delle Belle Arti; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei; Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella; Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.);
- con tale provvedimento si dava fra l'altro il via agli Uffici competenti ad avviare procedure a evidenza pubblica finalizzate all'assegnazione a titolo oneroso dei locali posti all'interno della Galleria;
- in vista della pubblicazione del primo Avviso Pubblico di assegnazione dei locali, l'Amministrazione Comunale ha avviato una profonda operazione di riqualificazione del bene lavorando al restauro delle facciate esterne, alla rimozione di molti abusi perpetrati dal 1935 (data degli ultimi rilievi catastali) e alla differenziazione di notevoli quantità di rifiuti accatastati nei locali presenti in Galleria;
- nel dicembre 2016 in Galleria è stata inaugurata la prima attività del nuovo ciclo: la "Bycycle House", finanziata dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale nell'ambito del progetto "Giovani per la Valorizzazione dei Beni Pubblici";

- a conclusione del primo ciclo di procedure, sono stati affidati, fra porticati e spazi interni alla Galleria, i locali siti ai civici: 9 e 10 dei porticati, 8 dei porticati con ingresso dal civico X della Galleria, I-V, VI e VII, XIV-XVII, XXIII, XXV, XXVII e XXVIII;
- nella Galleria è presente ai civici IX, XII e XIII il Centro giovanile comunale "Common Gallery";
- nella Galleria è presente ai civici XXXII e XXXIII il primo nucleo del Museo della Resistenza, la cui gestione è stata affidata all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 742 del 28.12.2017;
- a conclusione del secondo ciclo di procedure a evidenza pubblica, sono stati affidati, valorizzandoli e mettendo a reddito, fra porticati e spazi interni alla Galleria, i locali della Galleria siti ai civici XVIII, XIX e XX, XXI, XXVI dove sono nate imprese culturali e di natura sociale quali il "Caffè Bistrò - Le Lazzarelle" – il Laboratorio Artigianale orafo "Annachiara Gatto" – la "Casa da concerto della musica classica napoletana - "Napulitanata" – il Caffè "Espresso Napoletano" – la "Tesoreria" Biblio Bistrot della Napoli Borbonica;
- il 3 dicembre 2020 il Comune di Napoli ha sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli-Centro Storico" per la realizzazione del progetto integrato per il recupero e la riqualificazione del centro storico, finanziato per 89,5 milioni di euro a valere su risorse FSC 2014-2020, di cui è Autorità di Gestione il Mibact, nell'ambito del quale ricorre l'intervento di restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della Galleria Principe di Napoli per un complessivo valore di € 10.000.000,00;

TENUTO CONTO CHE alla luce del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli-Centro Storico" l'Amministrazione intende preservare i locali siti ai civici VIII e XXII della Galleria Principe di Napoli e 7 e 8 di Piazza Museo Nazionale per finalità pubbliche e istituzionali;

CONSIDERATO CHE il Comune di Napoli e il Museo Archeologico Nazionale di Napoli hanno convenuto di collaborare nella realizzazione di progetti nei locali ancora liberi in coerenza con la più generale strategia di valorizzazione del progetto "Common Gallery" e nel rispetto del ruolo di attrattore culturale e promotore di rigenerazione urbana su base culturale svolto dal MANN, nell'ottica di una iniziativa congiunta e condivisa che possa rispondere in modo efficace e sistemico alla necessità di riqualificare il complesso della Galleria Principe di Napoli e il suo collegamento con il MANN e l'area circostante a partire dai locali individuati ai civici VIII e XXII, e finalizzato alla creazione di un distretto culturale che metta in rete le istituzioni culturali pubbliche e private che operano a vario titolo sull'area e consenta di fornire una adeguata risposta alla domanda di inclusione sociale, con particolare riferimento alle categorie maggiormente svantaggiate;

che è stato siglato un accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e la Rete di imprese costituita da tutte le realtà presenti all'interno della galleria al fine di valorizzare e realizzare una programmazione culturale negli spazi comuni;

VALUTATO CHE con la sottoscrizione del Patto per Napoli nell'ambito del Piano di Valorizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli in applicazione del punto 2 degli obiettivi di Patto, il Comune ha avviato attività propedeutiche alla redazione di piani di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare, coinvolgendo **Invimit Sgr**, società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la strutturazione e

l'applicazione del piano.

Invimit Sgr di concerto con il Comune di Napoli ha avviato le analisi dalle quali scaturisce il **Piano di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare del Comune di Napoli** attraverso una prima ricognizione e riclassificazione dell'intero patrimonio di proprietà del Comune, selezionando un **primo cluster di immobili valorizzabili attraverso il trasferimento** ad un fondo (comparto) appositamente costituito per il Comune tra i quali rientra la **Galleria Principe di Napoli**;

che la *mission* di **Invimit Sgr** consiste nell'istituzione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare con la finalità di valorizzare ed efficientare gli *asset* conferiti o trasferiti ai fondi, anche attraverso dei piani di dismissione degli stessi, con l'obiettivo di perseguire la riduzione del debito pubblico in capo allo Stato ed agli enti pubblici proprietari dei portafogli immobiliari;

che seguito del trasferimento del patrimonio immobiliare al Comparto Napoli, all'Ente sarà riconosciuto il 70% del valore degli immobili in **quote** del Comparto ed il residuo 30% come corrispettivo in **denaro**;

che il comparto sarà quindi costituito dal 70% Comune di Napoli e per il 30% dal Fondo i3Core che farà fronte al fabbisogno di capitali per la valorizzazione degli asset conferiti dal Comune;

che il **Piano** prevede – in un orizzonte temporale ultradecennale – il trasferimento a *tranche* di parte del patrimonio immobiliare del Comune;

che la prima *tranche* di apporto di immobili, quantificata a seguito di prime valutazioni ed analisi sarà pari a circa 600 unità con un valore non inferiore a circa **30 milioni di euro**.

Si impegnano il Sindaco e la Giunta

A valorizzare direttamente come Comune la Galleria Principe di Napoli al fine di dare seguito alla progettualità dell'Amministrazione Comunale sulla Galleria Principe, in particolar modo la realizzazione del finanziamento per 10 milioni di euro promosso dal Contratto Interistituzionale di Sviluppo e la valorizzazione delle imprese culturali e sociali che li sono nate in sinergia con gli enti pubblici promotori.

1155
Dello

Gruppo Comune per Napoli
Mediteraneo
Carlo Meffoles
Jos Jacaranda (FI)
Gruppo Misto
Adis Pamela
Industria (NAPOLI CIBARA)

Consigliera Avv. Alessandra Clemente (Gruppo Misto)

Consigliere Gaetano Acampora (PD)

Consigliere Walter Savarese d'Atri (Manfredi Sindaco)
Presidente commissione Bilancio

Consigliere Massimo Pepe (Azzurri per Napoli)
Presidente commissione Urbanistica

Pepe
NAPOLI SOCIETÀ EUROPEE SGRS
Luigi...